



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - ☎ 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it



ENTE: 107708 PANDINO

COPIA

DELIBERAZIONE N° 28 del 28/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione pubblica

**OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI
PANDINO - A.S.M. PANDINO - APPROVAZIONE**

L'anno **2016**, addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

Num.	Cognome e Nome	Pres	Num	Cognome e Nome	Pres.
1	POLIG MARIA LUISE	si	8	CIRILLI MARCO	si
2	BOSSETTI ERIKA	si	9	ZANEBONI ERICA	si
3	POERIO GIUSEPPE	no	10	VANAZZI FRANCESCO	si
4	BERTAZZOLI CARLA	si	11	REDUZZI PAOLA	no
5	BONANOMI MASSIMO AMBROGIO	si	12	SAU FRANCESCA	si
6	CARPANI ANTONELLA	si	13	BONDIOLI FEDERICO	si
7	BOTTESINI MAURO	si			

TOTALE: Presenti 11 Assenti 2

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Giuliani dott. Enrico Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI PANDINO - A.S.M. PANDINO - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con proprio atto deliberativo n. 20 del 21 maggio 2008 è stata costituita l'Azienda Speciale Multiservizi Pandino, in acronimo ASM PANDINO, per la gestione della Farmacia Comunale e dei servizi pubblici ad essa affidati dal Comune
- l' Azienda Speciale risulta iscritta al Registro delle Imprese di Cremona al n. 01445270190 dal 30 maggio 2008 ed ha iniziato la propria attività in data 30.06.2008;

DATO ATTO CHE:

- il Consiglio di Amministrazione di ASM Pandino con deliberazione del C.d.A del 11 aprile 2016 ha provveduto all'approvazione del Bilancio d' Esercizio dell'azienda al 31.12.2015;
- il revisore del conto dell' Azienda con nota del 04/04/2016 ha provveduto ad inviare, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto dell' azienda la relazione favorevole sul bilancio d'esercizio per l'anno 2015 dando atto che lo stesso chiude con un utile d'esercizio di euro 99.216,00;

RITENUTO di dover procedere all' esame ed all'approvazione del Bilancio suddetto a norma dell'art. 30 dello Statuto dell' Azienda Speciale Multiservizi Pandino;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione magnetica conservata agli atti comunali ed al verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il bilancio d'esercizio dell' Azienda Speciale Multiservizi Pandino – ASM Pandino chiuso al 31.12.2015;
- la Relazione illustrativa e la delibera del Consiglio di Amministrazione di ASM Pandino di approvazione di detti documenti;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal preposto responsabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Esce dalla sala il Consigliere Massimo Bonanomi;

Consiglieri presenti N. 10.

CON VOTI n. 7 favorevoli, n. 2 astenuti (Sau, Bondioli), n. 1 contrario (Vanazzi) resi ai sensi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare il Bilancio d' esercizio dell' Azienda Speciale Multiservizi Pandino, ASM Pandino chiuso al 31.12.2015, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con le risultanze finali sotto indicate:

- STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€ 18.554.986,00
PASSIVITA'	€ 18.554.986,00

- CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 2.907.944,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 2.642.626,00
Differenza	€ 265.318,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 140.836,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 6.537,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 131.019,00
IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	-€ 31.803,00

Utile dell' esercizio € 99.216,00

Con votazione separata

CON VOTI n. 7 favorevoli, n. 2 astenuti (Sau, Bondioli), n. 1 contrario (Vanazzi) resi ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. n. 267/00, stante la necessità di dare esecuzione ai successivi adempimenti.

COMUNE DI PANDINO

Seduta Consiglio Comunale del 28/04/2016

Sindaco

.....i cittadini a casa che ci stanno seguendo in streaming. Questa seduta è la seduta più importante dell'anno, dell'esercizio dell'amministrazione del comune di Pandino, perché oggi andiamo ad approvare o comunque a discutere il bilancio, il bilancio di previsione, il consuntivo dell'anno 2015 e non solo dell'ente, ma anche della nostra azienda partecipata. Infatti, al primo punto dell'ordine del giorno abbiamo il bilancio dell'esercizio 2015 dell'Azienda Speciale Multiservizi Pandino ASM, l'approvazione e al secondo punto l'Azienda Speciale Multiservizi Pandino ASM ci presenta il piano programma 2016/2018 e il bilancio di previsione 2016. Intanto dò il benvenuto al Cda che è qui presente, a cui chiedo di accomodarsi sulle sedie qua di fianco, il presidente Bruno Garatti, il consigliere Stefano Goberti e il consigliere Bonaventini Pier Giacomo che ci aiuteranno oggi a capire l'anno di lavoro, l'impegno profuso per realizzare le nostre linee di indirizzo. Prima di iniziare chiedo quindi a tutti di registrarsi....

REGISTRAZIONE SPENTA

Sindaco

A luglio dell'anno scorso, abbiamo presentato in quest'aula, sempre da parte del Cda non completo allora perché mancava il consigliere Bonaventini, che è stato nominato poi a ottobre del 2015, abbiamo presentato le linee di indirizzo e il programma del 2015, per cui oggi è bello, utile e necessario ascoltare cosa il Cda ci racconta. Abbiamo condiviso l'anno scorso la necessità di prendere in mano in modo molto puntuale e forte l'azienda municipalizzata, c'erano delle criticità, c'erano delle necessità di individuare un nuovo percorso, un nuovo passo; questo è stato fatto, abbiamo lavorato bene, io però aggiungo al termine dell'esposizione, chiedo di iniziare al presidente Garatti e poi i commenti in merito, grazie.

Garatti

Grazie dell'invito. Quindi, presentiamo il bilancio che abbiamo chiuso nell'esercizio 2015 e il piano programma 2016/2019 con i budget chiaramente 2016. Quello che andiamo stasera a presentarvi, con riferimento specifico al bilancio 2015, è un bilancio direi decisamente positivo, chiudiamo l'esercizio 2015 con un utile di circa € 100.000,00 che è circa 130.000,00 se la consideriamo ante imposte, quindi un bilancio che chiude in miglioramento anche rispetto al budget che abbiamo presentato circa un anno fa, come diceva adesso il sindaco, budget che era già ambizioso e su cui tra l'altro ricordo che le stesse minoranze ci hanno dato un'apertura di credito, che noi coglieremo con estrema soddisfazione, che oggi appunto chiudiamo con un risultato che al di sopra anche di quel budget, che ripeto di per sé era già sostanzialmente ambizioso.

Ricordo che chiudiamo con € 100.000,00 di utile a fronte di una chiusura 2014 che era di sostanziale pareggio, qualche migliaia di euro di utile. Quest'anno, lo citava già il sindaco, è stato il primo anno di fatto completo ed amministrato da questo consiglio d'amministrazione. Avevo già avuto modo di dirlo l'anno scorso, lo ribadisco quest'anno, il primo input forte, che ci era stato dato fin dal nostro insediamento da parte dell'amministrazione comunale, era stato quello di un sostanziale riequilibrio economico-finanziario dell'azienda, quindi da questo punto di vista l'amministrazione aveva evidenziato come questa fosse l'esigenza primaria. Come già avevamo anticipato come programma in quel momento, un anno fa, avevamo già ipotizzato delle azioni significative finalizzate all'ottenimento di questo risultato, le avevamo già presentate un anno fa, io le chiamai un po' la nostra piccola spending review, sostanzialmente, cito ancora qualche linea su cui abbiamo agito coerentemente con il budget che abbiamo presentato, quindi, ci siamo mossi attraverso l'attuazione di un rigoroso controllo di gestione ed un'estrema

attenzione alla gestione dei flussi finanziari. Quindi, ci siamo sforzati di passare da una gestione più burocratica della questione finanziaria ad un modello tipicamente aziendale per la gestione dei flussi. Avevamo, lo avevamo già preannunciato un anno fa, ipotizzato delle iniziative forti per il contenimento della spesa del personale che ha consentito, adesso di parlare chiaramente di risultati evidenziati nel bilancio, un risparmio di circa € 100.000 di spesa. A questo dobbiamo affiancare un'ulteriore razionalizzazione della spesa per servizi, che abbiamo fatto in vari settori, che abbiamo ridotto di circa € 70.000, che peraltro scontano anche il positivo investimento fatto negli anni precedenti del coogeneratore del centro sportivo, che era già stato finanziato nel 2014. Dopo di che abbiamo posto un'estrema attenzione, non potevamo fare altrimenti, alla spesa per investimenti che sono stati contenuti in circa € 90.000 e a fronte di questo si può dire che oltre al buon risultato economico, è il miglior risultato della storia dell'azienda, quindi come dire sicuramente un risultato positivo dal punto di vista economico. Si affianca anche un dato estremamente importante, quello del riequilibrio finanziario, nel senso che, sono tutti i numeri che trovate chiaramente all'interno del bilancio e della relazione. Noi venivamo da un 2014, che pur chiudendo in utile, aveva dovuto drenare cassa per circa € 300.000, in parte l'anno precedente dovuto all'esborso fatto per cassa del coogeneratore e invece quest'anno chiudiamo con un sostanziale pareggio finanziario; quindi abbiamo sì da un lato spinto il risultato economico, ma a fronte di questo siamo riusciti anche a contenere, con le azioni che dicevo, sotto controllo il tema finanziario riportandolo in sostanziale pareggio. A questo risultato concorrono chiaramente tanti fattori, li potete leggere nella relazione, poi se serve li approfondiremo, sottolineo in particolare l'ottimo risultato avuto ancora una volta per la nostra farmacia che ha guadagnato circa € 60.000 in più rispetto all'anno scorso, in parte dovuto a effettivo incremento del volume d'affari e in parte dovuto ad una agevolazione Asl che ci ha comportato un risparmio di circa € 30.000, però un risultato decisamente positivo, mi piaceva segnalarlo anche se in questa presentazione non vorrei entrare troppo nei singoli dettagli, caso mai poi lasciamo spazio per gli approfondimenti e le discussioni. Quindi, obiettivi centrati dal punto di vista economico, però, ne avevamo già parlato di questo nell'anno scorso nel corso della presentazione del budget, anzi avevamo molto dibattuto fra l'altro su questo, c'era stata anche nel frattempo proprio nelle settimane antecedenti la presentazione del budget un input, un altro input forte da parte dell'amministrazione comunale che invitava il consiglio a sostanzialmente, diciamo in modo puntuale indicava vari obiettivi, ma che in buona sostanza si possono riassumere con la necessità di creare un contesto ambientale più favorevole all'interno del centro sportivo, implementandone le varie attività oltre la piscina stessa e quindi le attività anche collaterali alla piscina e non solo alla piscina. Noi avevamo avuto modo di dire allora che chiaramente avevamo cominciato a prendere in mano quella delibera di indirizzo, ma ormai il budget di fatto era già impostato e quindi l'anno scorso abbiamo solo potuto cominciare ad evidenziare qualche elemento, viceversa da allora chiaramente abbiamo cominciato a lavorare più nello specifico, rispetto a quella delibera di indirizzo, a mettere in campo tutta una serie di iniziative che ovviamente in parte trovano diciamo conferma all'interno dello stesso bilancio che andiamo chiudere stasera e ancor di più trovano la loro naturale evoluzione, il loro compimento, all'interno del piano programma che andiamo a presentare questa sera, su cui peraltro poi magari nello specifico passerò la parola al consigliere Goberti che è stato delegato dal consiglio a seguire direttamente la partita. Le azioni intraprese hanno chiaramente cominciato a dare degli scossoni, perché è chiaro che abbiamo cominciato a prendere di petto la cosa, come è stato in genere costume di questo consiglio di amministrazione e, a fronte di questa accelerazione indotta anche sulla base di questa delibera di indirizzo, questo ha comportato anche di fatto una ristrutturazione sostanziale dell'organizzazione dell'azienda. Come voi sapete, infatti, si è dimessa prima la direttrice del centro sportivo e a seguire, ma praticamente in concomitanza, lo stesso direttore generale dell'azienda. Abbiamo preso atto delle scelte personali di queste due figure apicali dell'azienda, ci siamo immediatamente riorganizzati per andare avanti comunque sulla base degli indirizzi che il nostro socio di maggioranza ci

aveva dato.

Io ebbi, mi ricordo l'anno scorso che c'era stata questa evidenziazione da parte della stessa minoranza, forse anche qualche battuta da parte della maggioranza, ci potessero essere contrasti con l'allora struttura dirigenziale, con il direttore; io dissi in quell'occasione che fino a quel momento grosse questioni non sia erano evidenziate tali da mettere in pregiudizio l'attività che noi volevamo portare avanti come consiglio, se queste questioni avessero dovuto emergere ne avremmo preso atto. Feci la battuta, mi ricordo a Francesco dicendo: o me ne andrò io, o non sono abituato a stare a gestire consigli di amministrazione dove, come dire, comandano altri. Quindi, gli eventi sono andati così, abbiamo preso atto, peraltro con una certa sorpresa, perché tutto sommato non c'aspettavamo una relazione di questo tipo da parte delle due figure apicali dell'azienda, però ripeto, il mondo va avanti, abbiamo preso atto, abbiamo cominciato a riorganizzarci e quindi a portare avanti tutto quello che avevamo in animo di fare sulla base dell'input che avevamo ricevuto dall'amministrazione comunale. Oggi i primi risultati li portiamo con questa chiusura di bilancio, decisamente positiva, tutto il resto lo inquadriamo all'interno del programma ancora da fare nel piano 2016/2019. Da ultimo, sempre per stare sul bilancio 2015, perché è una partita comunque strategica, dico che l'azienda è stata impegnata anche al dialogo con Padania Acque e le altre aziende del territorio su quella che è la riorganizzazione provinciale del ciclo idrico diciamo, l'anno scorso è avvenuta finalmente la benedetta fusione tra i due soggetti Padania Acque e gestioni Padania Acque Patrimonio, quest'anno dovrebbe essere l'anno in cui si chiude o comunque si dovrebbe fare un passo decisamente avanti rispetto all'aggregazione degli altri soggetti patrimoniali che hanno in pancia i cespiti idrici in provincia, tra cui appunto ASM è uno di questi soggetti e certamente questa sarà una partita importante da seguire all'interno di questo anno, perché dovrebbe essere a questo punto l'anno determinante. Passando al budget, poi ripeto magari il consigliere Goberti esplicherà meglio quelle che sono le azioni fatte sul centro sportivo e l'implementazione dell'attività eccetera sulla base della delibera, per quanto riguarda il piano programma io non starei lì sulle singole questioni, poi magari, lasciamola al dibattito se serve, dico solo che sarà sostanzialmente un programma che ormai prende in considerazione da un lato l'esigenza di continuare con una tensione importante rispetto al piano economico finanziario. Quest'anno portiamo un risultato estremamente positivo, ma nelle aziende eguali ad abbassare la guardia e chiaramente dobbiamo continuare su questa strada, quindi abbiamo programmato diciamo di attestarci su questi valori anche negli anni a seguire dal 2016 in poi, ed è chiaro che però per far questo dobbiamo in qualche modo non abbassare la guardia, come dicevo rispetto al tema della gestione, al fine di mantenere queste performance di bilancio, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista finanziario. Ovviamente, però abbiamo anche inserito quelle questioni che ci erano state chieste dall'amministrazione comunale e che comunque all'interno dell'azienda sono evidenziate attraverso tutta una serie di azioni, che abbiamo identificato anche dal punto di vista delle partite economiche all'interno del documento di programmazione, quindi, sostanzialmente sarà un documento di programmazione in continuità con la gestione 2015 dal punto di vista della tensione finanziaria e conterrà l'ulteriore diciamo passaggio di compimento di quell'implementazione delle attività del centro sportivo che il comune ci ha invitato a fare e che ha ritenuto essere un punto strategico. Da un punto di vista organizzativo, ecco ovviamente gli investimenti sono rapportati a questo evidentemente, quindi da un lato gli investimenti che servono all'azienda per le proprie attività correnti, dall'altro gli investimenti che serviranno per implementare le attività al centro nell'ambito, però ripeto, sempre di una gestione oculata delle partite economico-finanziarie al fine di non perdere la performance che quest'anno abbiamo conquistato. È chiaro che quest'anno dovrà essere rivista un po' l'organizzazione dell'azienda, a seguito di quello che è avvenuto, che era noto, che vi ho raccontato, finora ce la siamo cavata direi abbastanza bene con il consiglio di amministrazione a sopperire un po' questa mancanza organizzativa, ma è chiaro che alla fine è corretto e giusto che ci sia la separazione dei ruoli e quindi pensiamo di andare

ad individuare a breve all'interno del consiglio di amministrazione, saranno discussioni che faremo nelle prossime settimane, un nuovo direttore dell'azienda, nuovo direttore che stiamo scegliendo sulla base di un avviso pubblico che abbiamo pubblicato, rispetto al quale sono arrivati una quindicina di curriculum e quindi abbiamo, come dire materiale dentro cui scegliere; direttore che nelle nostre aspirazioni attese, non so come chiamarle, vorremmo che andasse a ricoprire anche di fatto la responsabilità del centro sportivo, cioè vorremmo evitare ancora la duplicazione di due direttori, uno generale e uno al centro sportivo, perché riteniamo che l'azienda possa organizzarsi in maniera efficiente attraverso l'unica figura del Direttore Generale. Questa è, dicevo, desiderata allo stato attuale, ne discuteremo, a meno di cambiamenti di opinione che avverranno in sede di consiglio all'interno del nostro confronto, questo un è po' diciamo l'indirizzo su cui ci muoveremo per riorganizzare. Sugli aspetti specifici lascio caso mai prima a Stefano l'illustrazione e poi eventualmente con il dibattito andiamo a chiarire, se no poi tedio troppo. Chiudo solo dicendo, anzi ringraziando i consiglieri Goberti e Bonaventi per l'ottimo contributo dato durante questo anno; il clima è stato assolutamente positivo, propositivo e collaborativo, abbiamo lavorato credo bene e quindi assumendo fino in fondo il dovere che ci è stato dato e credo che il bilancio che andiamo a proporre, così positivo ribadisco, credo sia anche frutto di questa collaborazione che è anche un po' la dimostrazione che insomma la politica, pur nei ruoli diversi, quando collabora e quando è propositiva riesce ad ottenere anche risultati importanti, che poi in ultima analisi vanno solo a beneficio del cittadino e da questo punto di vista è una cosa, questo clima favorevole che ho potuto constatare in consiglio di amministrazione, è una delle cose che vi porto e vi porto con soddisfazione.

Sindaco

Ringrazio davvero molto l'ingegner Garatti per l'esposizione e chiederei al consigliere Goberti Stefano.....

Vanazzi

prima parte a microfono spento

Una precisazione, mi risulta che dal bando emesso la figura che si sta cercando per coprire la figura dimissionaria sia un ruolo dirigenziale, volevo avere precisazioni sulla linea che si sta orientando visto che la figura invece in uscita era una figura che era inquadrata come quadro. Quale ne è l'evoluzione e quale ne è la motivazione? Apparentemente sembrerebbe chiaramente altrimenti o un sotto inquadramento della precedente figura o un sovradimensionamento dell'attuale, grazie. E chiedo scusa a Goberti perché è una domanda del genere, vista la premessa di Garatti, sarebbe stata fuori luogo dopo la discussione del bilancio.

Garatti

Noi abbiamo fatto sostanzialmente questa scelta, alcune scelte le abbiamo fatte noi, altre le abbiamo affidate agli esperti in materia, nel senso che noi come consiglio di amministrazione, di comune accordo, abbiamo deciso di assumere, di andare verso l'assunzione di un direttore a tempo determinato, legato quindi al mandato di questo consiglio di amministrazione per circa 20 ore settimanali, perché dall'analisi organizzativa che abbiamo fatto abbiamo ritenuto che... sia a tempo determinato, come quasi tutti dirigenti... 20 ore settimanali e il fatto di andare, io non so come fu scelto l'inquadramento a suo tempo, noi abbiamo chiesto alla struttura che ci segue dal punto di vista delle paghe e del personale, che ci ha detto che la figura che andavamo ad individuare avrebbe dovuto essere inquadrata con questo ruolo. Quindi, noi abbiamo fatto la scelta di non assumere un direttore a tempo pieno e non assumere il direttore a tempo indeterminato, quello che è l'inquadramento ci è stato consigliato da chi ci segue dal punto di vista del personale. Ripeto, detto questo, siccome siamo ancora in fase di selezione e di discussione, in Cda andremo poi a definire i dettagli dell'operazione.

Goberti

Buonasera a tutti. Ecco il piano programma, due parole: le linee fondamentali le ha già dette l'ingegner Garatti, quindi efficienza gestionale con il controllo della spesa e la grande attenzione ai flussi di cassa, che è quello che abbiamo fatto durante il 2015, l'equilibrio dell'azienda viene prima di qualsiasi altra cosa. Poi nel 2016 fino al 2018 piena implementazione di quelle che sono le linee guida, che ci sono state comunicate dall'ente l'anno scorso.

Due punti, prima di passare a come mettiamo in applicazione le linee guida: la cassa, il flusso di cassa che noi mettiamo nel nostro previsionale 2016/2018 è positiva tutti gli anni, nel 2016 è positivo di € 30.000 e poi resta leggermente positivo nei due anni successivi dopo aver rimborsato la rata dei mutui di ASM, che sono circa € 250.000 all'anno, dopo che abbiamo speso ogni anno tra i 90 e € 75.000 per investimenti, manutenzioni straordinarie e ordinarie o altre spese che occorrono sull'infrastruttura dell'azienda, quindi vuol dire flussi di cassa comunque importanti. Risultato economico costantemente positivo ovviamente, varia tra i 90.000 e € 100.000 all'anno nei tre anni di piano secondo le nostre previsioni e quindi le azioni di efficienza sono in continuità con le cose che abbiamo già fatto. Quindi, attenzione alla spesa del personale, la scelta sul tipo di impegno richiesto al direttore generale che probabilmente si occuperà anche del centro sportivo, va assolutamente in questo senso, attenzione ai costi per i servizi e alle utenze sfruttando al massimo i benefici del gruppo cooperativo del centro sportivo.

Per quanto riguarda il settore farmacia, i settori multiservizi ed il settore patrimonio non ho molto da segnalare, continueremo in continuità con quello che è stato fatto in questi anni e quello che è stato fatto durante il 2015.

Per quanto riguarda il centro sportivo è dove forse quell'intenzione di trovare e dare una risposta alle linee guida è stata più incisiva, già cominciata parzialmente durante il 2015 adesso nel 2016 trova piena implementazione. Abbiamo modificato i palinsesti delle offerte sia sportive della piscina e della parte della palestra, abbiamo insistito molto aprendo la piscina ad associazioni culturali e sportive, firmando anche convenzioni e scontistica particolare, abbiamo previsto sconti per i più giovani fino a 18 anni, abbiamo previsto sconti per le famiglie numerose, quelle che hanno il secondo e il terzo figlio che si iscrive in piscina, abbiamo in cantiere iniziative per la terza età, in collaborazione con l'assessorato e con l'ufficio del comune, abbiamo incentivato l'utilizzo dei campi da tennis e di calcetto, abbiamo ammesso la squadra, che non mi ricordo come si chiama, dell'oratorio, comunque una squadra di calcetto dell'oratorio che ha fatto tutto il campionato presso la nostra struttura, abbiamo lanciato il programma di tennis con un'associazione di Pandino che offre corsi di tennis a prezzi molto, molto competitivi, se comparati con quelli che ci sono qua intorno, e continuiamo su questa strada insomma, migliorare e cercare di aprire il più possibile il nostro centro sportivo. Abbiamo aumentato l'orario perché adesso il centro sportivo apre prima, apre alle nove di mattina, abbiamo allungato l'orario del punto ristoro del bar, che adesso apre fino alla sera tardi dalla mattina presto, durante la pausa pranzo, quando prima chiudeva il sabato e la domenica. Quindi, gli sforzi ci sono tutti, io ho potuto dedicarmi saltuariamente al centro sportivo, mi sono portato e mi ha aiutato Bonaventini in varie occasioni appunto per rinforzare quel concetto che diceva prima l'ingegner Garatti della buona cooperazione che abbiamo potuto misurare nei fatti. Questo è, questo è il programma, direi ambizioso, che però dovrebbe portare i risultati come siamo riusciti a fare nel 2015.

Sindaco

Ringrazio, chiedo anche al consigliere Bonaventini di esprimere il suo parere è la sua posizione, prego.

Bonaventini

Non sono abituato a questo tipo di microfoni, comunque grazie, buona sera a tutti e grazie per l'invito.

Mi sono appuntato alcune cose, che chiaramente avevo già anche, si erano già

evidenziate durante questi primi mesi di Cda. Sicuramente è un'esperienza nuova, positiva e di volta in volta ci sono varie evoluzioni su vari temi affrontati e devo dire la verità è molto complessa come gestione; sinceramente non mi aspettavo una gestione, soprattutto per quanto riguarda la piscina e tutto il contesto che ci gira intorno a questo mondo, sia io, come prima ha accennato Goberti, e gli altri stiamo scoprendo tutto una realtà nuova. Sicuramente, come avrete già letto, alcuni giorni fa ho fatto delle affermazioni sui giornali, al di là di quella che è la mia estensione, perché va bè è un atto più che altro dovuto in quanto io sono entrato in carica gli ultimi due mesi e quindi non me la sentivo neanche di andare a valutare un bilancio di un'annata solo in parte, però ho espresso un giudizio positivo per quanto riguarda questi primi mesi, perché credo si stia costruendo qualcosa di buono per la cittadinanza, più che altro in quanto c'è un ascolto finalmente, dopo diversi anni, per quanto riguarda le richieste della cittadinanza, cioè in questo periodo era importante recuperare la fiducia dei cittadini, cosa che negli anni purtroppo, non sono io a dirlo, ma i dati l'hanno evidenziato negli anni, c'era sempre un allontanamento da parte dei cittadini e quindi mi fa piacere questo ritorno. Il nostro auspicio è che sia sempre più numeroso, sia delle associazioni che degli oratori. Stiamo vedendo che effettivamente c'è un ritorno, che non era facile recuperare, però di volta in volta vediamo che qualcosa di buono si sta creando. Sicuramente abbiamo ereditato, cioè io parlo personalmente, una struttura, quella del Centro Blu Pandino, della piscina, che effettivamente è stata costruita più per un discorso estetico che neanche funzionale, perché stanno emergendo una serie di criticità, che a mio avviso andavano risolte anche molto tempo prima, però non ne faccio una colpa a questo Cda, perché chiaramente è incarico da poco più di anno, però certe problematiche come quelle del tetto, tutte piccole cose che messe insieme vanno a gravare su quelli che saranno anche i costi che andremo, cioè gli investimenti che andremo a fare a breve tempo. Quindi, quello è sicuramente un problema che bisogna un attimino capire le risorse che ha il comune, oppure cercare di trovare altre fonti di finanziamento, perché è un bilancio sì positivo, ma che non ci permette ancora secondo me di cantare vittoria o di fare grandi passi. Io sinceramente andrei molto con i piedi per terra, nel senso che abbiamo avuto anche una stagione climatica sopra la norma diciamo e quindi sono tutti fattori ed elementi che hanno contribuito sicuramente ad avere un bilancio più che positivo. Dopo siamo tutti d'accordo che è la prima volta che vediamo un bilancio di queste dimensioni, ma io per primo non me la sono sentita di votare contro, sinceramente, anche se ci sono molte cose da migliorare.

Visto che siamo nella sala giusta, nel luogo giusto, il mio auspicio è anche riferito agli uffici comunali, mi piacerebbe vedere un po' più di collaborazione, forse perché in passato ero abituato a vedere un attimino, soprattutto in particolar modo con l'ufficio tecnico, maggiore collaborazione per quanto riguarda sia noi come ASM, che come risposte date alla cittadinanza e che poi ritornano chiaramente a noi consiglieri, perché se uno mi si rivolge o pone dei quesiti, vorrei vedere un po' più collaborazione con gli uffici tecnici. Adesso io non so la mole di lavoro che hanno, però credo che sia la sala il luogo giusto dove porre questa domanda, più che altro è una richiesta e mi piacerebbe vedere un po' più di sinergia, la parola giusta, tra ASM e gli uffici tecnici. Io forse la davo per scontata, ma non è sempre così scontata, sempre così automatica. Poi sinceramente non saprei cosa aggiungere d'altro, ha già fatto la relazione il presidente giustamente, il suo ruolo è quello, la mia politica è quella del fare, penso che l'avrete capito ed è anche propositiva, devo ringraziare Goberti che mi ha coinvolto, diciamo subito in partenza, con il discorso della piscina, per me è una realtà totalmente nuova, però ci stiamo mettendo la buona volontà, i problemi sono tanti e vedremo di risolverli possibilmente nel breve.

Vi ringrazio per la fiducia accollatami alcuni mesi fa, grazie.

Sindaco

Sono io a ringraziare voi ovviamente, è stato esauriente e molto utile ascoltare le vostre relazioni, le vostre considerazioni. Io non posso che essere felice e orgogliosa del primo risultato ottenuto, assolutamente d'accordo con le affermazioni anche del consigliere

Bonaventi rispetto al non bisogna cantar vittoria, abbiamo iniziato assolutamente un percorso, siamo sulla strada giusta sicuramente, dobbiamo confidare evidentemente anche alla buona sorte del tempo, perché quello è assolutamente non scontato, abbiamo avuto un 2014 che ci ricordiamo tutti com'è stato e invece il 2015 completamente opposto, che ci ha premiato per quanto riguarda sicuramente l'andamento della piscina. ASM non è solo piscina, abbiamo il settore farmacia e multiservizi: farmacia assolutamente un plauso al personale, alla gestione interna, alla capacità di essere utili alla cittadinanza e di essere un luogo dove volentieri i cittadini si rivolgono sia per gli acquisti, sia per i consigli, sia per la consulenza e per i servizi offerti. Neanche questo è assolutamente scontato, ci sono molte farmacie comunali in forte crisi, tante hanno chiuso, anche qui in zona ci sono delle criticità assolutamente evidenti per cui avere una farmacia pubblica, una farmacia comunale che dà dell'utile che può essere poi utilizzato per la gestione complessiva degli altri settori è assolutamente un pregio, un grande grande merito.

Le criticità affrontate nel 2015 non sono state poche e sono state affrontate in modo veramente tenace e con responsabilità; il fatto di aver potuto traghettare comunque assolutamente nel porto sicuro adesso in questo momento la situazione che si è presentata in modo imprevisto e imprevedibile è stato anche grazie alla competenza e alla capacità delle figure del consiglio di amministrazione, ma anche della capacità e della crescita che si è avuta all'interno della struttura, quindi il personale sia del centro sportivo che amministrativo è stato in grado di prendere in mano la situazione e di portare avanti il lavoro ordinario e anche straordinario. Questo ci fa ritenere, poi io mi sono confrontata con il presidente rispetto alla scelta anche che prima è stata impostata dal consigliere Vanazzi su come andare ad individuare la figura apicale, la nuova figura apicale e su quali possono essere le necessità. Auspichiamo e speriamo di poter essere confermati in questa nostra convinzione, di poter dare, fare molto affidamento sulla struttura già esistente che non sia sufficiente, perché effettivamente senza il supporto del personale proprio del Cda in questo periodo non sarebbe stato possibile arrivare a questi risultati, quindi andare a selezionare una persona che si dedichi seppure con tempo parziale all'azienda, a dirigere l'azienda multiservizi del comune di Pandino è sicuramente necessario e utile.

Per cui io apro la discussione, possiamo poi inserirci reciprocamente e fare le proprie considerazioni, un nuovo ringraziamento al Cda per il lavoro svolto.

Sau

Ringrazio il consiglio di amministrazione del Cda per il lavoro svolto. Mi fa piacere una frase utilizzata dal consigliere Goberti, perché negli anni scorsi non era proprio così, finalmente abbiamo il nostro centro sportivo e non più un mio centro sportivo, perché la gestione era molto particolare in passato.

Io parto dall'utile, utile di € 99.216 che il consiglio riserva al fondo statutario, la mia domanda è: cosa vi ha spinto a proporre di destinare l'utile al fondo di riserva statutaria e non a prevedere una percentuale nel fondo di riserva degli investimenti, questa è la prima domanda. L'altra considerazione che faccio sull'utile, che dopo otto anni dalla nascita di ASM prima come farmacia e poi nel proseguo degli anni è subentrata a gestire anche i cimiteri e il centro sportivo per ultimo, io ritengo che lo statuto debba essere cambiato, perché avere anche un'azienda partecipata per un comune vuol dire anche avere degli utili, altrimenti, almeno una percentuale, perché se ci sono delle perdite è il Comune che deve ripianare. Comunque quello che ho notato è il cambiamento che il Cda ha intrapreso, anche grazie a volte a spinte oltre modo della minoranza, dei giornali eccetera che in questi ultimi mesi ha portato anche forse ad una presa di posizione da parte del personale che non si sentiva più, non aveva più la fiducia forse del Cda o comunque era cambiato il modo di gestire l'azienda. E a proposito di questo condivido la scelta del direttore generale che sia collegata alla durata del Cda perché dev'essere proprio una figura di fiducia e non una figura che io mi ritrovo per sempre, perché il tempo che io come amministratore posso dedicare all'azienda è diverso, per cui condivido appieno la scelta. Quello che non condivido invece è la scelta di fare un bando con la qualifica di dirigente part-time 20 ore,

ma non tanto per il part-time, la cosa che mi preoccupa è aver sentito che questa figura dovrà anche occuparsi del carico di lavoro del centro sportivo. Forse sono io che dò un'importanza al ruolo del direttore generale che forse è ben diverso dal vostro, però fare 20 ore il direttore generale di un'azienda e pretendere che si occupi anche di altre cose sinceramente non lo so, mi lascia molto perplessa. Come mi lascia perplessa il fatto dell'inquadramento a dirigente, che nel territorio non c'è nessuno che ha questa qualifica negli enti locali, ma anche che cosa comporta l'essere dirigente, comporta una serie di beni sì che non sono collegati però alle 20 ore, perché l'assistenza sanitaria la paghiamo intera, significa dargli un'auto perché nella qualifica che avete individuato ci sono anche queste cose. Allora è fondamentale parlare chiaramente, perché le 15 persone che hanno inviato il curriculum lo hanno fatto anche sapendo che la qualifica era di dirigente, nel bilancio previsionale, nelle varie figure, credo sia stato fatto apposta di non prevedere la qualifica di direttore generale che invece è importante. È importante forse dire ci dobbiamo ripensare su cosa dobbiamo fare. Io siccome parto con l'essere un cittadino prima di essere un consigliere comunale, tutte queste cose io le faccio per maggior chiarezza e perché dobbiamo rendere conto ai cittadini, perché alla fine tutte queste cose vengono pagate con il sacrificio e le tasse che ogni cittadino dà, per cui io sono per la massima trasparenza.

Coi € 99.000, come ha detto il presidente, sono stati fatti pochi investimenti, giustamente, mi sembra € 90.000 di investimento, però se io faccio il conto della serva la riduzione dell'orario di lavoro chiesto ai dipendenti ha dato sostanzialmente il risultato dell'utile insomma; però, sono abituata anche ad andare a vedere se questi dati sono riportati e non si evince dalla relazione che l'orario di lavoro è ridotto e verrà ridotto anche per il 2016, perché così era stato previsto, perché ci sono ancora per il centro sportivo 38/39/40 ore, mentre si sarebbe dovuto portare l'orario corretto. Poi io ho posto una serie di interrogazioni, con un'interrogazione scritta al presidente Garatti, nel consuntivo, almeno per 10 mesi, noi abbiamo pagato € 500 al mese come spesa, come contributo per la mensa, quando la maggior parte dei dipendenti ha € 150 al mese, c'è una differenza di € 350, possono essere tanti, possono essere pochi, però alla fine sono € 350 che nella mia attività posso investire nei voucher per il personale stagionale. E poi mi chiedo se l'azienda deve essere, deve rispettare i principi di efficacia, efficienza, economicità, funzionalità, trasparenza e imparzialità questa differenza io non me la spiego nell'imparzialità, non la trovo. Avevo chiesto l'anno scorso, l'avevo fatto anche in passato, se avevate deliberato sul codice etico. Per quanto riguarda la relazione del revisore sinceramente sono molto delusa dalla relazione del revisore, perché è molto sintetica, non dice proprio niente.... No, non è perfetta perché il compito del revisore è andare anche a verificare... Certo, io non lo vedo e comunque raffrontato al passato sinceramente trovo inutile la relazione. La farmacia ha un utile di € 140.000, io ho sempre detto dal 2010 a questa parte sempre nel bilancio che è la parte forse migliore, poi va bè il cimitero nel tema è forse quello che è stato anche abbandonato, basta andare a vedere come è sistemato, avrebbe bisogno di investimenti però ho letto nella relazione che c'è la possibilità di privatizzarlo perché c'è l'intenzione o qualcuno ha chiesto. Poi, una curiosità, siccome nella richiesta, nella domanda, l'interrogazione scritta io l'ho ricevuta, noi l'abbiamo ricevuta il 29 febbraio, la data era del 26 e non c'era nessun protocollo, volevo capire anche come funziona il protocollo della società, perché di solito i documenti devono essere protocollati in entrata e in uscita. Questo ok... Mi fa piacere in ogni caso, io sono polemica per natura, mi fa piacere leggere che i cespiti hanno un valore di 516,46, alla faccia del regolamento di contabilità che abbiamo appena approvato, tant'è vero che si dice che i beni inferiori a 516,46 vengono messi a costo... No ma questo lo faccio solo una precisazione per una cosa in passato.... No ma dovrebbero essere le regole di tutti. Poi per quanto riguarda il bilancio di previsione, sul previsionale 2016, si parla della vendita dell'immobile a Nosadello, la scuola materna e negli atti che ci sono stati trasmessi c'è un verbale del consiglio di amministrazione in cui si dice che l'immobile è sprovvisto di perizia: io mi chiedo come possa essere una cosa del genere, non credo proprio perché questi immobili

sono stati già messi all'asta sia nel 2012 che nel 2014; nel 2014 si dice anche che i beni non sono ipotecati, anche qua è un falso perché nel 2013 quando il consiglio comunale ha approvato il mutuo di € 600.000 a favore di ASM si diceva che il credito cooperativo di Dovera e Postino chiedeva... Importo finanziabile € 600.000 al tasso variabile del 5%, durata 15 anni, la periodicità di rimborso alla quota mensile, le spese € 4000 comprese le perizie degli immobili. Chiaramente è una perizia che fa la banca, però nei bandi fatti in precedenza nel 2012 ASM valutava l'immobile della scuola materna € 350.000 e l'edificio ex Avis € 270.000, nel 2014 l'ha ridotto a 300.000 e 250.000 l'ex Avis, ma in più c'è un atto notarile del 2011 in cui il comune cede ad ASM gli immobili della scuola materna di Nosadello e l'ex Avis e il valore che viene dato, viene detto che il valore sono di € 289.260 e € 240.000 per l'Avis. Allora io credo che il Comune, quando cede dei beni suoi dovrebbero essere iscritti al libro cespiti, anche se ancora dopo sei anni non abbiamo un libro cespiti e non sappiamo che cosa c'è. Credo sia stata fatta una perizia e comunque l'avviso di vendita non è reale, perché dite che gli immobili sono liberi da ipoteca e invece non è così. Aspetto delle risposte.

Sindaco

Ringrazio il consigliere Sau. Lascio la parola al presidente e ai consiglieri per rispondere, grazie.

Garatti

Bè, per quanto riguarda partendo dal tema statuto e credo questa sia la cosa più attinente al dibattito di consiglio, noi possiamo eventualmente subire solo quelle che sono le decisioni che voi andrete eventualmente ad assumere, ma per quanto riguarda partendo dall'utile come mai lo abbiamo messo a fondo di riserva statutario, lo abbiamo tenuto in azienda? Non c'è cassa, quindi lo abbiamo tenuto in azienda, per quello che abbiamo detto sulle tensioni finanziarie eccetera, eccetera o che evidentemente non era possibile distribuirlo e quindi lo abbiamo tenuto in azienda, scelta come dire scontata per certi versi e naturale per altri. Per quanto riguarda il direttore ho già risposto a Vanazzi, noi non abbiamo, chiariremo eventualmente con i nostri consulenti sul personale le eventuali sollecitazioni che porterà il consigliere Sau, non abbiamo nessuna intenzione di dare benefit di alcunché, abbiamo già stabilito una cifra indicativa all'interno della quale inquadrare l'eventuale direttore. Coloro che hanno partecipato hanno partecipato in libertà, così come hanno partecipato in libertà saranno poi liberi eventualmente di non accettare.

Il nostro input rispetto a questo è chiaro, uno: serve un direttore, dal nostro punto di vista però è un dibattito che faremo, su cui ragioneremo meglio e approfondiremo in base anche a quello che verrà avanti come pratiche correnti, la nostra idea è che si possa occupare anche della piscina nell'ambito di una razionalizzazione del personale; se questo sarà lo analizzeremo e lo verificheremo e non intendiamo dare benefit e alcunché. Se poi si imporranno delle questioni di carattere contrattuale che io non conosco, non faccio il sindacalista e non voglio entrare nel merito, se ci saranno delle questioni contrattuali che impatteranno sulla nostra scelta, sul nostro indirizzo, le valuteremo nel corso della selezione naturalmente.

Per quanto riguarda la relazione di gestione, se mancava, c'era qualcosa, la relazione di gestione è quella che viene depositata in camera di commercio e all'ente e rispetta i criteri che devono essere così come il parere del revisore nel senso che io ho visto aziende molto più grandi, sono stato in consiglio di amministrazione di aziende molto più grandi di questa e il parere del revisore non era né più né meno, quando tutto è a posto, come quello che è stato dato qua, poi ciascuno si assume la propria responsabilità, farà presente lei eventualmente al revisore del fatto che non è soddisfatta, però mi sembra che sia un parere ineccepibile nella sua positività rispetto all'andamento dell'azienda.

Per quanto riguarda l'interrogazione, sinceramente sul tema 26/29 non voglio entrare nel senso che io ho predisposto la lettera con una data, l'ho firmata in quella data e l'ho messa in quegli uffici, poi non chiedetemi come i protocolli si trasferiscono all'interno dell'ente

perché, va bene tutto però, non credo che nessuno dei consiglieri da questo punto di vista potrebbe rispondere. Nel merito, peraltro attenendo a quasi tutte, a tutte questioni che riguardano scelte fatte nel passato io non ho potuto che rispondere con i dati di cui l'azienda ad oggi era a conoscenza, non potevo né inventarmi niente né bleffare su niente, semplicemente sono state poste delle richieste anche specifiche e puntuali legittimamente e sulla base di quello che l'azienda era a conoscenza è stato risposto. Quindi, se lei mi chiede come mai quelle €500 per un dipendente piuttosto che 150 come gli altri, se questo è giusto o non è giusto, io posso dire eventualmente che non è giusto, ma quello è stato fatto, quello è stato recepito all'interno dell'azienda, quando noi siamo arrivati ce lo siamo trovato, non potevamo fare diversamente e prenderlo per come ci era stato dato, fermo restando che poi il problema si è risolto da sé nel senso che il dipendente se n'è andato, per cui sinceramente non saprei aggiungere altro rispetto a quanto già ribadito nella risposta che vi avevo consegnato. Sul revisore ho già detto, il codice etico ha ragione, è una cosa che ci eravamo già appuntati e su cui avevamo cominciato a lavorare con il direttore precedente, poi tutto il cancan che si è generato, è una mancanza a cui non abbiamo ancora sopperito, ma è sicuramente uno dei temi che porteremo sicuramente all'attenzione del consiglio di amministrazione, perché credo sia una cosa davvero importante, concordo.

Sul tema del revisore ho già detto nel senso che.... sul cimitero non c'è nessuna volontà di privatizzazione, c'era semplicemente a suo tempo stata l'indagine sulla possibilità, ma quando ancora c'era l'ipotesi del forno a Nosadello autorizzato eccetera, eccetera, la possibilità che qualcuno intervenisse con un project dentro linee definite dall'azienda ad eseguire degli investimenti, venendo meno il forno per tutte le cose ben note, eccetera questa è un'ipotesi assolutamente scemata e concordo con il consigliere Sau che i cimiteri dovrebbero essere più valorizzati e sicuramente sistemati. Da questo punto di vista noi non possiamo che dentro il nostro budget limitato cercare di fare una gestione efficiente e nel migliore dei modi, so però che il comune ha in animo degli investimenti diretti su cui poi credo sarà il comune stesso ad illustrare la questione.

Da ultimo il tema della perizia, noi conosciamo tutta la vicenda che il consigliere Sau ci ha raccontato, il nostro intento è molto semplice: noi ci siamo confrontati in Cda, fermo restando che sì, gli immobili sono ipotecati, è vero, poi non so quali siano i passaggi..... Non lo so.... Se lei mi chiede sono ipotecati? Sì, sono ipotecati..... Non lo so, non l'abbiamo fatto noi, quindi non posso.... Le dicevo nostro intento, quello degli altri non posso raccontarglielo il nostro sì, noi abbiamo discusso in Cda e vogliamo semplicemente.... Allora questi immobili, quest'asta è andata deserta sostanzialmente, nessuno li ha comprati, nel frattempo il mercato è anche cambiato oggettivamente rispetto probabilmente alle cifre che si sono susseguite e che lei ha citato nel suo racconto, noi pensiamo di chiudere quel bando e infatti lo abbiamo chiuso, perché formalmente andava anche chiuso e il nostro intento sarebbe quello di venderli per il semplice motivo che appunto come dicevamo all'inizio avendo problemi l'azienda di cassa sarebbe una bella azione dal punto del risanamento poterli vendere, generare cassa e quindi al limite andare a coprire mutui o parte di quei mutui che insistono come ipoteca su questi immobili. Noi pensiamo semplicemente di fare una cosa normale, pensiamo di rifare una perizia che ci dica allo stato attuale quale dal punto di vista oggettivo può essere il valore dati i parametri di mercato attuali e andare a fare come al solito un bando pubblico di vendita, le modalità del bando le discuteremo in Cda, ma non pensiamo di fare niente di particolarmente strano, semplicemente facciamo una perizia per rivalutare oggi gli immobili all'attuale stato di mercato e di conseguenza mettere un bando di vendita come migliore offerta o stabiliremo adesso, anche dal punto di vista procedurale come poterlo andare a fare. Non abbiamo ritenuto opportuno basarci sui valori vecchi semplicemente perché con quei valori il bando è già andato deserto e quindi riproporlo dopo che lo abbiamo appena chiuso sarebbe come dire una cosa senza senso, da qui semplicemente la volontà nostra come consiglio di amministrazione di andare a rivalutare con una perizia l'immobile e poi andare a fare un ulteriore bando di vendita nella speranza di poter finalmente monetizzare questi

immobili di girare quella cassa che l'azienda potrebbe utilizzare di conseguenza.

Sau

La perizia viene fatta solo su un immobile o su tutti e due?

Garatti

Intervento a microfono spento.

Sau

Valutiamo va bene, ma nel previsionale c'è solamente la vendita dell'immobile di Nosadello, allo stato attuale... Il confronto serve anche per....

Interventi a microfono spento

Sau

Sì allora il bando è stato fatto quando il mercato era già fermo, era fermo nel 2012 era fermo nel 2014, è fermo ancora adesso per cui nel previsionale si mette solamente l'immobile uno. Se si fa la perizia la mia domanda è solamente che cosa si vuole fare. Lo dovete gestire, ma magari anche noi vogliamo saperlo. Un'altra curiosità è alla luce degli eventi della scorsa estate se come Cda avete inviato delle lettere di scuse agli utenti della piscina che hanno protestato

Garatti

Noi abbiamo una normale comunicazione con gli utenti che hanno sollecitato delle questioni, sinceramente lettere di scuse non ne abbiamo fatte, laddove ritenevamo opportuno fare le scuse le abbiamo fatte, lettere protocollate no, non ne abbiamo fatte

Sindaco

Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto di Francesca Sau. Vanazzi Francesco prego

Vanazzi

Ho aspettato quasi in ultimo a prendere la parola, perché mi aspettavo che magari dai banchi della maggioranza, visto che qualcuno ha preso parte al Cda che vi ha preceduto e il vostro Cda marca un notevole cambiamento di rotta, probabilmente il notevole cambiamento di rotta cara Antonella Carpani è rispetto alla tua amministrazione, o quanto meno a quella che ha preceduto. In nove mesi si fanno tante cose, le donne anche un figlio, ma questo non c'entra con la buona gestione di un ente a partecipazione pubblica. Quindi, mi aspettavo che forse da parte vostra ci fossero tante richieste di chiarimenti in merito a questioni che sono diametralmente cambiate rispetto alla gestione che avevate impostato o che stavate impostando. Fatta questa premessa mi corre l'obbligo di rimarcare ancora una volta che il ruolo delle opposizioni è quello di controllo, non è quello di gioire se le cose vanno male, quindi il nostro obiettivo è quello di partecipare alla buona gestione della cosa pubblica, e quindi di dare il nostro contributo affinché i punti meno chiari vengano chiariti o i punti che appaiono meno chiari sotto una luce diversa vengano resi chiari a quella parte della popolazione o a quella parte dell'amministrazione a cui non lo erano. E devo dire che nel cambio di rotta dell'attuale amministrazione e dell'attuale Cda una notevole ulteriore sterzata la si è avuta con l'ingresso del consigliere Piergiacomo Bonaventini che, in sostituzione del consigliere dimissionario precedente, ha portato diciamo un'aria nuova in un Cda che comunque era già in carica da parecchi mesi, un annetto più o meno, aveva già chiuso un bilancio in precedenza, tant'è che il precedente consigliere di amministrazione l'aveva approvato. Quindi, su queste cose quando il consigliere Bonaventini è entrato a far parte di questo Cda, dopo una prima serie di mozioni e interrogazioni che abbiamo presentato e che hanno dato una forte spallata a tutta l'organizzazione, tant'è che le mozioni presentate nei mesi di ottobre e novembre dove

venivano evidenziati i conflitti all'interno del Cda rispetto alle linee guida date dalla giunta e cose di questo tipo, e ancora precedenti all'entrata di Bonaventi come consigliere, avevano già marcato alcune problematiche evidenti che poi come sempre erano state un po', con la politica dello struzzo secondo me, accantonate. Ma poi presto esplose come le mine che si lasciano sotto il terreno, prima o poi qualcuno erroneamente le calpesta e scoppiano. Quindi, su questo le attività che ha svolto il Cda nei primi mesi, dopo la prima fase di schermaglia, le ho riscontrate integralmente nella lettera protocollata da Bonaventi al suo ingresso nel Cda nell'elenco delle cose finalmente da fare, di cui avevamo parlato e di cui finalmente ho visto riscontro nelle cose che in parte sono state fatte, a partire dal bar, a partire dall'ampliamento alle associazioni, a partire da tutta una serie di scontistica per residenti, per nuclei familiari, per frequentatori assidui della piscina e quindi quasi oserei dire, lo sviluppo di un programma del nuovo consigliere introdotto, uno sprone chiamiamolo così del nuovo consigliere eletto. Su questo vorrei poi, anche se il sistema non lo consente, magari avere delle risposte dirette da Garatti in modo da evitare lo spezzatino del metodo di discussione in consiglio comunale. Ad esempio si era parlato nel precedente incontro di un discorso di sportello per il cittadino, per l'utente, questo nel frattempo siete riusciti a farlo? Domanda.

Garatti

Interventi a microfono spento

Vanazzi

Quindi, devi annotare... La questione del protocollo. La questione del protocollo secondo me non è una cosa secondaria. Gli enti pubblici agiscono in un determinato modo, i loro presidenti agiscono in un determinato modo, non puoi venirmi a dire che una risposta che deve giungere al tuo ente controllore non sai se è stata protocollata? Perché a questo punto potrei avere il dubbio se la risposta che mi è stata consegnata sia quella da te prodotta o qualcos'altro, o che quest'oggi esista o meno agli atti dell'ente, quindi un documento che esce da un ente pubblico, esce secondo determinate regole ed il presidente non può che essere il garante, oltre che l'accertatore, soprattutto non stiamo parlando di una risposta che viene data a un dipendente, perché ha chiesto precisazioni su ore di straordinario che magari non gli corrispondono con la busta paga, ma stiamo parlando di una risposta ad una mozione, ad un'interrogazione scritta posta dal consiglio comunale, quindi oserei dire la più alta carica di controllo verso la più alta carica istituzionale dell'ente controllato. Questo non può avvenire con un documento non protocollato, non certo nel sistema e quindi questa la ritengo una cosa abbastanza grave, anche perché poi la seduta che ha dibattuto la risposta che è stata data, dalla maggioranza è stata secretata, quindi con tutta una serie di oserei dire problematiche, ma secondo me anche con tutta una serie di questioni di cui l'opinione pubblica si è fatta chiara ed evidente espressione di quel qualcosa che non andava e che noi avevamo evidenziato. Ad esempio mi piacerebbe sapere se, visto che le cose poi sono emerse, questo famoso contratto che doveva esserci del direttore generale e che nella lettera di risposta del presidente Garatti si dichiarava non esserci né agli atti di ASM, né presso il commercialista, sia finalmente emerso o forse non è ancora emerso, perché anche questo sarebbe un atto grave ed importante da approfondire e da chiarire, perché altrimenti poi ci si domanda del come e del perché una figura apicale dell'ente abbia ricevuto una retribuzione con parametri che ci sembrano, diciamo forse, moralmente ed eticamente molto discutibili, perché poi andando a controllare tra le pieghe di bilancio ciò che prima si è cercato di rendere fittiziamente segreto, poi alla fine i segreti sono come il segreto di Pulcinella e ciò che viene nascosto ben presto viene a galla, e quindi andando a vedere nei costi del personale ed andando ad approfondire nei mastri sono emersi questi costi del personale e quindi tutto quello che si è voluto secretare poco più di un mese fa, magicamente è venuto a galla. E quindi il fatto che ci fosse una persona che potesse aver riconosciuti € 500 al mese di rimborso pasto, di ticket pasto, penso che sia eticamente e

moralmente una cosa che un ente, a maggior ragione in quegli anni che era segnato da un forte deficit, non sia una cosa accettabile, anche perché se fate voi stessi i conti se lo dividete per 22 giorni lavorativi viene fuori una cifra stratosferica, cosa andava a mangiare tutti i giorni in galleria a Milano per una cifra di questo genere? E comunque è una cifra che non è assolutamente comparabile con quella delle cifre che venivano riconosciute agli altri dipendenti. Per quanto riguarda le dimissioni delle due figure apicali l'una di ASM l'altra del centro sportivo, risulta che queste dimissioni siano state date per giusta causa, mi insegna che si occupa di diritto del lavoro che le dimissioni per giusta causa attribuiscono all'ente, e quindi al datore di lavoro nel negozio giuridico in atto, la responsabilità della rottura del rapporto, quindi vuol dire che queste figure muovendosi su questo piano hanno addossato a voi, Cda, la responsabilità del motivo per cui queste se ne stavano andando, quindi potenzialmente mettendosi nella posizione di richiedere un danno e quindi di non svolgere il periodo di preavviso che è un ulteriore danno che l'ente ha dovuto sopportare. Quindi, da un punto di vista economico chiederei a Goberti dove questo si evince nel bilancio e se questo è stato frutto di un eventuale accantonamento a rischio, perché ovviamente se una figura dopo nove anni di servizio dovesse promuovere causa, o due figure dopo un certo numero di anni di servizio, dovessero promuovere causa del lavoro all'ente, probabilmente l'ente dovrebbe accantonare una cospicua cifra quantomeno per reagire nella situazione, sempre nella speranza che abbiano tutti i torti e che quindi non vadano a generare per l'ente un esborso non previsto. In tutto questo arrivavo alla situazione del bilancio, dove quest'anno si punta fortunatamente ad un numero totale, oserei dire, di un bilancio aggregato visto che prevede quattro aree, positivo. Però andiamo ad analizzare o a disaggregare alcuni di questi dati importanti che costituiscono il bilancio. La farmacia chiude un'annata con € 140.000 positivi, quindi porta € 140.000 all'interno del bilancio dell'ente. Il comparto multiservizi, che mi risulta sia tra virgolette il prestito di sette posizioni lavorative che la società ASM fa al Comune di Pandino per ruoli che il Comune non è in grado autonomamente di ricoprire, porta un deficit di € 212.000, spiegati in nota integrativa attraverso la riduzione degli orari, la riduzione di quanto fatturabile, tra virgolette al Comune, ma anche in parte attenuato dalla riduzione degli orari di lavoro di queste persone, ma sostanzialmente porta a -212. Abbiamo poi un patrimonio, un patrimonio che l'ente viene ad avere per un valore di 10 rotti milioni di euro, che gli deriva da tutti gli immobili compresi rete idrica, rete fognari e strutture immobiliari che nel tempo l'ente ha acquisito o che gli sono state date in gestione fin dalla sua costituzione, questa gestione patrimoniale porta a più €326.000, ovviamente vado per migliaia. La gestione del centro sportivo porta a € -155.000 di gestione, allora o questa è la media del pollo di Trilussa o qualcosa qua non funziona, perché è ovvio che poi alla fine arriviamo a più € 99.000, ed è altrettanto ovvio che qualcuno mi può dire vista la devastazione precedente forse oggi stiamo cominciando a vedere l'uscita dal tunnel, e di questo ce ne complimentiamo ci mancherebbe altro non è che avremmo voluto vedere sprofondare la cosa per essere più felici, anzi, prima la questione esce dal tunnel prima probabilmente avremo modo di, come diceva il consigliere Sau, anche riportare alle casse del Comune determinate liquidità e probabilmente vedere la popolazione che è il primo contribuente di tutta questa questione, con ritorno, mentre finora c'è stata solo una andata. Quindi, arrivare a € 99.000 di utile, su un bilancio che alla fine deriva esclusivamente dalla gestione di un patrimonio di 10 milioni di euro, che porta un utile di € 326.000, quando al di fuori della farmacia, tutto il resto è in profondo rosso, mi verrebbe da dire se dovesse passare uno dei disegni di legge, che nel frattempo è stato anche più volte proposto, che le farmacie non fossero argomento di business da parte dei comuni, non vi rimarrebbero, al di là del patrimonio, che voci negative, quindi si rimarrebbe in un'ulteriore profondo rosso, e sempre relativamente alla questione del bilancio di cui spero di avere alcuni chiarimenti da parte di Goberti volevo riuscire a capire come sono confluite le questioni della rete idrica e fognaria che per conferimento sono poi finite in Padania Acque, Padania gestione e quant'altro, anche perché nell'allegato al bilancio che ritengo questo punto sia la famosa pagina 35, viene riportato un debito che il Comune ha verso

l'Ato per € 2.983.000, a pagina 21 della nota integrativa viene riportato un valore di € 2.597.000, ci sono quasi € 500.000 che ballano. A questo punto sono destinati altrove, sono errori di trascrizione? Sono diversamente giustificabili? Mi piacerebbe avere chiarimenti in merito a questo aspetto. In merito all'aspetto invece dell'area sempre centro sportivo, la riduzione di orario del personale ha comportato sostanzialmente la positività di questo bilancio. La riduzione di orario è prevista anche per gli anni a venire ma l'introduzione di una figura di tipo dirigenziale in un bilancio triennale, sicuramente va a compensare il risparmio ottenuto con la riduzione di orario del personale, quindi vorrei capire se, riassumendola con la domanda precedente, un eventuale accantonamento a fondo rischi legato ad una possibile causa di due persone che si sono dimesse per giusta causa e quindi quello che ne può derivare, e all'incremento dei costi del personale legato a l'introduzione di una figura dirigenziale per quanto part-time, a parte che mi sorgono dei dubbi su quale consulente del lavoro abbia potuto proporre una formula dirigenziale part-time, però questo lo approfondiremo a venire, perché di consulenti del lavoro ce n'è di tutti i tipi e sarei curioso veramente di sapere quale tipo di contratto gli applicherà, visto che normalmente i dirigenti sono assunti per obiettivi e non per orario di lavoro. Non mi è mai sembrato di trovare un dirigente cottimista, un dirigente lavora per l'obiettivo e in quanto obiettivo raggiunto consente una retribuzione o delle ulteriori benefit, non per quante ore trascorre all'interno della struttura. Penso di avere lasciato abbastanza domande, visto che a questo punto non si può instaurare un domanda e risposta. Una question time come viene fatto in Parlamento, in Comune non si riesce a fare, ahimè.

Garatti

Ho preso appunti, cercherò di essere esaustivo e possibilmente anche veloce. Partiamo dalla prima questione che hai fatto emergere, cioè il fatto dell'impulso del consigliere Bonaventi rispetto al cambiamento di passo e di indirizzo sulla base anche della delibera che è arrivata dal Comune. Bonaventi ha dato un impulso e gliel'ho riconosciuto, nel senso che fin da subito abbiamo collaborato su tutto, quindi non sono certo io a negarlo, anzi ribadisco il ringraziamento che ho fatto prima rispetto al contributo che sta dando. Non sono d'accordo, ma ho già avuto modo di dirtelo anche l'altra volta, sul fatto che le questioni non erano state prese di petto o peggio sono state accantonate. I cambiamenti di passo quando devono e vogliono essere efficaci vanno programmati nei giusti tempi. L'abbiamo detto l'altra volta, non ritenevamo opportuno forzare una situazione rispetto ad una stagione estiva che era in partenza. Il rischio era troppo grosso, abbiamo aspettato la stagione estiva, tra l'altro anche fortunatamente andata bene grazie agli eventi meteorologici, e immediatamente dopo, anzi nel frattempo, nel durante e con effetti immediatamente successivi abbiamo portato avanti le cose che avevamo in animo di fare e che già avevamo detto all'interno del consiglio comunale in presentazione del budget. Quindi, non è affatto vero che sono state accantonate, sono state semplicemente programmate per farle diventare massimamente efficaci e difatti lo sono state, visto poi gli eventi che ci sono stati e che sono susseguiti. Questo come discorso generale sull'introduzione che avevi fatto. Per quanto riguarda lo sportello cittadino: no non l'abbiamo fatto, abbiamo fatto altre iniziative, poi magari chiedo.... no nel senso che però.. Non abbiamo fatto espressamente lo sportello del cittadino, però abbiamo messo in campo tutta una serie di iniziative che abbiamo ritenuto essere altrettanto valide e forse più efficaci rispetto al dare risposte al cittadino e cercare di prendere anche opinioni da parte del cittadino. Mi sembra che tutto sommato sia stato fatto parecchio, poi magari Goberti rispetto al centro sportivo può dirci qualcosa di più, mi sembra che comunque le cose siano cambiate e i risultati li stiamo ottenendo. Sul tema ancora della risposta che vi ho dato eccetera. Io ribadisco io ho firmato una lettera in ufficio, dopo di che la lettera ha preso le normali procedure previste all'interno dell'ente, la mia preoccupazione era quella che io rispondessi nei tempi entro i quali dovevo rispondervi, così è stato fatto e così è arrivato in discussione peraltro mi dicono in consiglio comunale. La lettera stessa si mi risulta.

Vanazzi

Interventi a microfono spento... Sono state prese in considerazione nella misura in cui sono state archiviate nell'archivio di primo livello sotto le scrivanie, chiamasi cestino. Quindi, è ovvio che torno a dire, il massimo organo di controllo esprime con un'interrogazione al massimo organo dirigenziale il presidente dell'ente controllato, debba avere anche formalmente, la forma è sostanza in questi casi, un iter e un controllo come previsto dalla legge, come previsto dai regolamenti, come previsto dagli statuti. Che questo venga a mancare nel momento in cui quei documenti arrivano su questi tavoli per me è una cosa grave, penso che tu lo concorderai e spero che tu faccia un controllo per le prossime situazioni.

Sindaco

Mi scuso, ma mi inserisco. L'aspetto amministrativo e tecnico avendo avuto evidenza dello svolgimento regolare di tutte le operazioni non mi sembra neanche il caso, perché non stiamo parlando di situazioni concrete e reali. Allora se ci fosse stata una mancanza di trasferimento di documentazione allora la discussione potrebbe esserci, questo non è avvenuto quindi andiamo avanti perché abbiamo ancora parecchio da fare.

Vanazzi

...La documentazione sia stata e la risposta era molto ricca di riferimenti a verbali di Cda....

Sindaco

E quindi ne abbiamo discusso puntualmente qui all'interno? Abbiamo elaborato le risposte e abbiamo portato a casa i risultati. Questo è il fatto. E chiederei di continuare..... Quattro giorni... È stato tutto fatto all'interno del regolare svolgimento all'interno delle norme previste questo è, quindi, le opinioni.... Io non mi voglio attaccare a niente, andiamo avanti perché abbiamo altre cose da decidere.

Vanazzi

Intervento a microfono spento.

Sindaco

Io direi di continuare a rispondere.

Vanazzi

...Garatti conosce, fa riferimento a un'infinità di verbali di Cda che se uno non ha sottomano diventa non capibile quello che è il contesto.....

Garatti

Ribadisco io a domanda ho dato risposta, nei tempi dovuti e ribadisco il contenuto di quella missiva che vi ho inoltrato nel senso che non c'è nient'altro da dire in più. Tutte le cose che hai citato le ribadisco, io posso rispondere di quello che faccio, di quello che facciamo, ma se mi si chiede c'è questo e non c'è la risposta non può essere che non c'è, quindi massima trasparenza nel dire le cose come stavano e come stanno, non so cosa posso fare..... Veramente faccio fatica a capire. Mi avete fatto una richiesta, vi ho risposto. Tutto quello che avete discusso voi non lo conosco, non voglio entrare nel merito, voi mi avete fatto la risposta, io nei tempi, era la mia preoccupazione, entro i quali dovevo rispondere, ho risposto e ribadisco il contenuto di quella risposta.

Vanazzi

Intervento microfono spento...

Garatti

Ho risposto per iscritto....

Sindaco

Ribadisco quell'interrogazione è stata indirizzata a due persone, a due ruoli istituzionali, uno: il presidente di ASM, due: il sindaco. Il presidente ha dato risposta scritta, che è stata consegnata contestualmente al consiglio comunale; il sindaco ha risposto in quest'aula ai consiglieri. La risposta scritta ha contenuto quello che ha contenuto, è stata la risposta puntuale alle domande fatte. Non soddisfatti? È un altro tema, non è quello che discutiamo qui. Qui adesso andiamo a discutere, a dare risposte in merito al punto all'ordine del giorno che riguarda il bilancio di ASM, io ho risposto chiaramente a quanto da voi esposto, altrettanto ha fatto il Cda e credo che fermarsi su questo punto e insistere quando già più volte ci siamo tornati sopra e più volte sono state date delle risposte, ribadisco soddisfatti non soddisfatti è un altro tema legittimo, per cui io chiedo per cortesia di continuare la seduta con i temi e i contenuti del merito.

...Interventi a microfono spento...

Garatti

Continuando sulle questioni. Per quanto riguarda le dimissioni dei due direttori del centro sportivo e del direttore generale: entrambe sono state protocollate dalle due figure come dimissioni per giusta causa, la prima dimissione è venuta dal direttore del centro sportivo che è stata accettata per giusta causa, dal direttore generale che era ancora in carica come era nelle sue competenze, abbiamo verificato era nelle sue competenze e quindi il Cda non ha potuto nient'altro che prenderne atto. Viceversa di fronte alle dimissioni del direttore generale, peraltro pervenute, mi ricordo ero in macchina, il venerdì sera alle 8:30, sette mezza non ricordo, di sera, mi ricordo che mi precipitai, ero a Treviglio in comune, per scrivere subito la risposta al direttore dimissionario contestandogli la giusta causa non ritenendo sulla base delle sue osservazioni di intravedere la giusta causa, cosa che abbiamo poi ulteriormente contestato.

Allo stato attuale c'è stata semplicemente una rimostranza da parte del direttore dimissionario che in sede di Cda abbiamo ritenuto talmente blanda... Non è stato svolto ma è stato trattenuto chiaramente. Noi gli abbiamo contestato tutto, non abbiamo potuto farlo al direttore..... No, la prima no, perché l'accettazione è stata fatta dal direttore, perché era nelle sue competenze e noi non abbiamo potuto entrare nel merito. La dove si è presentata la stessa vicenda sul direttore generale, chiaramente essendo competenza a quel punto del Cda e del presidente, io ho contestato subito e allo stato attuale c'è la contestazione in atto.

Goberti

Siamo sulla questione delle dimissioni e sulla richiesta se abbiamo fatto accantonamenti a bilancio nel caso dovessimo ricevere una richiesta di danni da parte delle due persone: avendo nel caso del direttore del centro sportivo liquidato quello che è stato chiesto, quindi la giusta causa e quindi i due mesi di preavviso non effettuati, sono stati liquidati e i costi sono nei costi del personale che lei vede nel bilancio nella sezione centro sportivo. Per quanto riguarda il direttore generale: ovviamente noi abbiamo liquidato la liquidazione, il TFR, ma abbiamo trattenuto i due mesi di preavviso che il direttore generale non ha svolto, perché noi abbiamo rifiutato la giusta causa. Non abbiamo fatto nessun accantonamento, perché riteniamo assolutamente remota la possibilità che, anche a fronte della causa che potesse fare l'ex direttore generale, a ASM venga chiesto di pagare qualcosa. Abbiamo un parere legale a supporto.

Garatti

Per quanto riguarda poi l'analisi che hai fatto sulle aree..... Ribadisco il contenuto della missiva non esiste questo contratto protocollato in azienda. In azienda c'è tutto un percorso lavorativo dalla nomina di Cda a tutto quello che comporta l'instaurarsi di un

rapporto di lavoro di tipo dipendente, ma il contratto, a meno di cose di cui non sono a conoscenza ma non credo, non è depositato né negli uffici di ASM, né presso i consulenti che ci seguono per il personale sulla base della nomina di Cda fatta e del consolidamento dei cedolini fatti. ...

Vanazzi

Intervento microfono spento La nomina del Cda risale al 2009 Perché vengono rinnovati essendo contratti di categoria e hanno un'evoluzione così come nelle loro quote di indennità. Ovviamente, se il contratto non è affatto, sulla base di che cosa si sono mosse le altre parti compreso il rimborso spesa mensa che ha raggiunto la famosa cifra di € 500 mensili, ma soprattutto se nel 2009 è stato fatto un verbale di assunzione di un determinato ruolo come succede in tutte le aziende, ma anche negli enti pubblici poi viene fatto un contratto, perché il consulente del lavoro dovrebbero aprire delle posizioni Inps e Inail..... e dovrebbe dar luogo a tutta una serie di adempimenti successivi, comunicazioni al centro per l'impiego. Sintesi o quant'altro, quindi, mi domando tutto l'iter procedurale legato all'assunzione della persona si è limitato al verbale del Cda che l'ha assunta o poi tutto il resto c'è stato? Perché se è mancato il contratto molto probabilmente tutto quanto è avvenuto dopo il contratto è venuto a mancare. A questo punto mi domando il consulente del lavoro, spero non sia lo stesso che vi abbia dato la consulenza sul dirigente part-time, si è premurato di giustificare il perché non ha redatto un contratto a un dipendente quadro dell'azienda o così succedono queste cose e rimangono ...

Goberti

Non c'è alcun mistero lo ribadisco. Il contratto di lavoro è codificato in tutti gli atti dell'azienda, nei vari passaggi e negli atti dell'azienda, quindi nessun mistero. Nello specifico il contratto non è presente negli uffici dell'azienda e presso il consulente del lavoro; dopo di che possiamo costruirci attorno tutto quello che vogliamo No, scusa basta adesso Lo chiederemo al consulente secondo me si

Sindaco

Va bene. Tutta la pazienza la disponibilità del mondo va bene. Ho altre quattro persone prenotate per interventi, siamo appena al primo punto all'ordine del giorno, non mi sembra questo determinante rispetto No, no si chiarisce e mi sembra già ampiamente soddisfacente quanto è stato detto. C'è stato un rapporto di lavoro assolutamente nei fatti che si è determinato e si è concluso con tanto di dimissioni e ha proseguito il suo percorso di definizione e in definizione. Andiamo avanti per cortesia a discutere nel merito i punti all'ordine del giorno di oggi grazie.

Garatti

Per quanto riguarda l'analisi delle aree che tu hai fatto, evidentemente l'analisi è corretta di quello che oggi è l'azienda, di come è stata costruita. Tutte le aziende si costruiscono nelle loro vicende, ci sono business a volte positivi a volte negativi in tutte le aziende, è chiaro che partivamo da un risultato complessivo sostanzialmente zero siamo a un risultato complessivo +100, quindi questo ha comportato tutto quello che ci siamo detti fino adesso. E' chiaro che all'interno dei singoli business dell'azienda quella tensione, che dicevamo essere massima sia dal punto di vista dell'economicità e della tensione finanziaria è evidentemente puntuale. Fermo restando che se alcuni business sono nati così, non è che dall'oggi al domani li portiamo da meno 140 a più, perché quella è la fotografia dell'azienda, le azioni che noi abbiamo inquadrato in chiave generale, è chiaro che poi si esplicano nel dettaglio all'interno dei singoli business a cui fanno riferimento. Per quanto riguarda le reti idriche non sono state conferite assolutamente, nel senso che le reti idriche non sono state conferite a Padania, forse facevi riferimento a quando fu conferita la gestione del servizio idrico, le reti sono ancora in pancia ad ASM ed è oggetto di discussione con Padania Acque l'eventuale conferimento e quindi l'eventuale

aggregazione aziendale. Per quanto riguarda... sui debiti verso ATO.... Poi cedo la parola a Goberti così risponde su questo nel frattempo ho guardato. Io ti rispondo invece sul triennale e l'inserimento del direttore. Faccio presente che l'attuale utile di € 100.000 avviene sì a fronte delle dimissioni del direttore e del direttore del centro sportivo, ma dimissioni che sono arrivate sostanzialmente alla fine dell'anno, peraltro con un ulteriore esborso per quello che diceva prima Goberti del direttore del centro sportivo, quindi l'impegno dei due direttori l'abbiamo già scontato..... Nel 2015 l'abbiamo già scontato, dal 2016 in poi è prevista la figura che abbiamo individuato, così come è evidentemente prevista la riduzione del personale che sostanzialmente è prevista sulla base della fotografia organizzativa che abbiamo presentato. È chiaro che come tutte le gestioni aziendali nel corso degli eventi che devono affrontare, se avranno delle modifiche o avranno bisogno di essere rettificare, le rettifiche le recepiremo. Allo stato attuale prevediamo sostanzialmente una continuità rispetto a quell'impostazione organizzativa. Sul tema invece di questa discrepanza sui debiti ATO lascio la parola.

Goberti

Penso che il confronto venga fatto tra la pagina 13 della relazione del revisore di questa azienda speciale con le tabelle azzurre no?

Vanazzi

Pagina 21 della nota integrativa... penso la prima tabella e quindi la 35.... L'ultima pagina allegata al rendiconto finanziario.

Goberti

Pagina 21 della relazione io ho il conto economico quindi è difficile che ci trovi.... Ok.. Perché nella relazione del revisore si parla di debiti, si parla di € 2.597.452 di debiti verso fornitori verso il comune di Pandino, relativo all'operazione di trasferimento delle reti acquedotto. Nella tabella di pagina 34, che è lo stato patrimoniale in forma sintetica di 2.969.000, si riferiscono ai debiti verso il comune e i debiti verso Ato. Quindi, sono due debiti che sono stati messi insieme e accorpati. Il dettaglio lo si vede a pagina 30, dove i debiti sono aperti, quindi c'è un debito verso il Comune di €2.597.452 che è la stessa voce che cita il revisore e €371.559 sono i debiti verso ATO. Siccome sono debiti a lungo termine o senza scadenza definita, quando ho riclassificato lo stato patrimoniale ho preferito metterli sopra dalle **immobilizzazioni nette** per rendere più evidente la variazione del capitale circolante.... Esattamente debiti verso il comune, vedi sotto patrimonio c'è scritto € 2.597.000 e debiti verso ATO 371. Nella forma sintetica io ho accorpati tutto questa roba, perché mi sembrava che fosse più facile da leggere, più agevole nella lettura.... Esattamente che sono nei debiti ordinari, nei crediti e debiti ordinari della mia versione sintetica... Sì questi sono ordinari. ok? Poi per quanto riguarda invece il patrimonio è vero che nel patrimonio ci sono 10 milioni di euro di investimenti, ma dentro lì c'è anche il valore del centro sportivo, perché il centro sportivo è di proprietà di ASM, viene tutto classificato sotto il patrimonio perché è accorpati sotto il patrimonio. Nella sezione multi-servizi è vero che ci sono i costi del back Office, i sette dipendenti, ma ci sono anche i costi della direzione generale, c'è anche il costo dello stipendio del direttore generale per esempio, ci sono i costi comuni, quelli dell'amministrazione, i costi generali, della gestione bancaria.... Ci sono i costi diretti, cioè il personale del centro sportivo che lavora al centro sportivo e a carico del costo del personale del centro sportivo, quest'anno nel bilancio abbiamo introdotto delle tabelline.... Esattamente su tutto il funzionamento di ASM, ovviamente, si abbiamo lavorato sul costo del personale, ma senza ridurre i livelli di servizio, perché poi i livelli di servizio sono rimasti uguali non è che sono diminuiti, forse sono anche migliorati nell'attenzione alla clientela.

Lo sportello per il pubblico: al centro sportivo abbiamo aperto la famosa cassetta dei reclami, dei consigli, eccetera, che poi abbiamo raccolto e dentro il centro sportivo abbiamo pubblicato. Abbiamo stampato i risultati di questo sondaggio, fatti nei periodi di 2/3 mesi. Sempre al centro sportivo c'è una chiara indicazione data al personale alla reception e al responsabile delle vasche o al responsabile della palestra di dare massima attenzione alle richieste della clientela. Più di una volta abbiamo organizzato delle riunioni dirette, cioè abbiamo chiamato le persone che avevano qualcosa da chiedere o da dire e anche da lamentare per parlare direttamente con le persone che oggi coordinano le attività della piscina o della palestra, per cercare di dare delle risposte precise. Abbiamo adottato un atteggiamento molto più flessibile nel cercare di andare incontro per esempio a quelle persone che, per un certo periodo non riescono a frequentare un corso in piscina o il figlio perché si ammala o perché ha avuto un incidente, perché ha avuto un imprevisto di lavoro, per fargli recuperare un po' quello che era successo. Quindi, in questo senso lo sportello al cliente, però sul centro sportivo. Altri sportelli sulle altre funzioni di ASM non credo che ci siano mai state esigenze particolari, se non il caso del cimitero che è stato poi finalmente risolto recentemente.... Ho saputo.... D'accordo... Sicuramente era stata presa in considerazione ne abbiamo discusso in consiglio di amministrazione almeno due volte, o tre volte. Quello di cui possiamo criticarci è di non averne data evidenza all'esterno, forse di averne parlato tanto in consiglio d'amministrazione. Il caso non era facile tant'è vero che ne hanno discusso tanto gli uffici tecnici del Comune e addirittura il consiglio comunale. Oggi si è risolto per cui noi prendiamo atto di questa situazione.

Sindaco

Ringrazio per questi interventi. Ha chiesto la parola Carpani Antonelli, prima Bondioli.

Bondioli

Due cose abbastanza rapide. Una: per mettere chiarezza su questo argomento protocollo o mica protocollo, bastava che Garatti ci mandasse la relazione che avevamo richiesto nella riunione dei capigruppo del 24/11, che non abbiamo mai ricevuto. Probabilmente, se ci fosse stata questa relazione tutto questo discorso della lettera che abbiamo trovato in consiglio comunale non sarebbe mai saltata fuori. La seconda cosa: la figura del direttore è stata pubblicata sul sito? Sia quelli che sono i requisiti che deve avere il direttore, che poi è questo, il compenso che veniva dato. Per cui a fronte d'inquadratura anche le caratteristiche, poi voi dite, non ne siete sicuri, non ne avete ancora parlato, di benefit non ne volete dare, avete già un'idea chiara di quello che volete dare a questo direttore, ma sul bando che c'è scritto sul Comune è un'altra cosa, avete dato un'inquadratura di un direttore che ritiene che deve ricoprire un certo inquadramento con certi benefit e quant'altro che invece sembra che non vogliate dare. È un po' come lucidare bene la carrozzeria, ma poi dopo dentro il motore non c'è.

Garatti

Sempre per la famosa lettera. Nella famosa riunione dei capigruppo..., infatti stavo rispondendo... Affiancata la famosa lettera io parlai a braccio e concordammo all'inizio di non verbalizzare, insieme... In ogni caso io non feci alcuna relazione, perché parlai a braccio, quindi o verbalizzava un segretario o io non posso produrvi una relazione che non ho mai dato nella riunione dei capigruppo, avendo io parlato a braccio e voi essendovi appuntato quello che avevo detto, semplicemente quello. Quindi, poi entriamo sempre in questo capitolo, però io mi ricordo che ho parlato a braccio e non ho fatto alcuna relazione, che non potevo darvela semplicemente perché non c'era la relazione.

Vanazzi

Intervento a microfono spento... Ognuno di noi ha parlato a braccio... Non capisco perché gli argomenti posti da parte nostra sono stati trascritti nel verbale e l'intervento tuo.....

Sindaco

No, no la parte dell'esposizione di ASM è stata assolutamente un dialogo, un confronto aperto e di reciproci interventi, è stata poi verbalizzata la parte successiva che doveva andare a definire la composizione del prossimo consiglio comunale, però non mi dilungherei perché apriamo altri capitoli dove non si arriva a nulla. Darei la parola al prossimo intervento, sperando che ci sia stata la risposta al consigliere Bondioli. Scusi allora prego

Garatti

Stavo finendo perché continuate a imputare cose che sinceramente... Allora io ho parlato, c'è stato un verbale, non so cosa rispondervi. Io ribadisco quello che io detto. Non posso entrare nel merito di quello che è stato fatto. Relazioni non ve l'ho data perché non ne ho fatte. Della lettera ho già detto, per quanto riguarda la figura del direttore ribadisco anche qua che vale la nostra intenzione. Siamo in tre. Quello che è stato pubblicato non prevede benefit, non c'è scritto. Prevede un inquadramento che c'è stato consigliato dal nostro consulente del lavoro e non c'è previsto espressamente nessun benefit ed è previsto un inquadramento ed una paga di un certo tipo. Nel corso della selezione, se dovessero emergere questioni tali da prendere in considerazione cambiamenti, in tutta trasparenza li prenderemo in considerazione. Per cui questa è la nostra volontà, siccome siamo in tre, abbiamo ricevuto dei curriculum, andremo avanti a fare quello che dovremo fare sulla base di questa volontà che ribadisco ulteriormente. Se poi qualcuno ci spiegherà che, per come ci ha consigliato l'ufficio del lavoro, dovremo dare macchina, aereo, elicottero al

direttore torneremo indietro perché non è nostra intenzione darglieli. Ecco. Ribadisco il concetto in maniera un po' colorita, ma lo ribadisco.

Sindaco

Grazie dò la parola al consigliere Carpani per il suo intervento.

Carpani

Visto che sono stata tirata in causa prima vorrei innanzitutto fare i complimenti al Cda per i risultati che ha raggiunto in quest'anno di amministrazione. Vorrei comunicare al consigliere Vanazzi che io sono assolutamente tranquilla e non ho problemi a complimentarmi con loro anche perché nonostante non avessi, e io non abbia le competenze tecniche dell'attuale presidente, con il Cda da me presieduto per la prima volta abbiamo raggiunto un pareggio di bilancio, e questo testimonia che forse le scelte fatte non erano proprio così sprovvedute, tra cui peraltro il cogeneratore per il quale come dicevano giustamente loro, hanno fatto notare, hanno finalmente quest'anno goduto di vantaggi. Non ho nulla da chiedere all'attuale Cda, come mi consiglia il consigliere Vanazzi e vorrei fargli presente che sono cambiate molte cose, è cambiato il contesto, è cambiata l'amministrazione e sono cambiati gli indirizzi dati. Indirizzi che peraltro conosco bene visto che faccio parte della giunta, gli indirizzi all'attuale Cda sono stati dati da questa amministrazione, e in questi indirizzi e ci sono alcuni punti, alcune migliorie che già nel 2014 se non fosse accaduto quello che è accaduto a febbraio lo sappiamo tutti, avremmo iniziato ad apportare proprio al centro sportivo nello specifico dal mese di settembre. Non c'è stato concesso dal commissario, avevamo già pronti tutta una serie di indirizzi e di iniziative, il commissario prefettizio allora ha detto che non era il caso che un Cda non più retto da un'amministrazione politica facesse delle scelte, quindi ci ha portato solo a chiudere Noi poi ci siamo dimessi, ma più avanti, non ci siamo dimessi a febbraio, all'inizio quando è successo l'ambaradam, che tutti conosciamo, noi siamo rimasti lì ed avremmo voluto continuare il nostro lavoro. Ripeto c'era stato detto dal commissario prefettizio che non era opportuno, di limitarci a portare a termine l'approvazione del bilancio che avevamo e di preparare un bilancio previsionale che ovviamente è stato fatto, è stato approvato dal commissario prefettizio. Quindi, io rinnovo i complimenti al consiglio di amministrazione attuale e sono molto soddisfatta del lavoro che hanno fatto, mi dispiace se il consigliere Vanazzi non lo è altrettanto visto che poi mi dice di chiedere consigli e poi dall'altra parte dice è tutto in profondo rosso. Allora se è tutto in profondo rosso cosa gli devo chiedere se non è cambiato nulla? Invece secondo me è cambiato e delle cose positive sono state fatte..... ribadisco è stato talmente breve.. No no ma certo... È stato talmente breve il mio mandato che non è che abbia potuto fare grandi scelte, però quelle piccole cose, ribadisco e ci tengo hanno portato comunque per la prima volta ad un pareggio di bilancio, per la prima volta il Comune di Pandino non ha dovuto sborsare soldi per ripianare i conti dell'azienda. Quindi, magari è un risultato che a te non soddisfa ma a me sì. Grazie.

Sindaco

Va bene. Possiamo procedere con le dichiarazioni di voto? Si era prenotato Vanazzi.

Vanazzi

Era rimasta la prenotazione...

Sindaco

Chiedo di prenotarsi ai capigruppo per eventuali dichiarazioni di voto. Francesca Sau.

Sau

Noi ci asteniamo dal valutare sia il consuntivo che il previsionale per una serie di, ma non perché, siamo ben contenti della prima volta del risultato di € 99.000 che però è frutto soprattutto della riduzione del costo del personale, soprattutto al di là poi... Va beh... Va

benissimo... Ed è pianificato per il 2016..... Ok... Ci aspettiamo di vedere riconfermati questi dati, ma nel frattempo ci auguriamo che qualcosa cambi anche nello statuto. Alcune scelte fatte dal Cda le approviamo, come quella di stabilire che il direttore generale è collegato al Cda, perché deve essere una figura di fiducia e io devo avere ampia fiducia della persona che, rimango perplessa però per le 20 ore e per il carico di lavoro che si vorrà dare. Sulla trasparenza, al di là dell'apertura al cittadino a voler incontrare e a risolvere e portarlo al centro, perché deve essere così, chi dà un servizio deve considerare l'utente come la cosa più importante che ha, rimangono delle ombre sul bando del direttore generale, perché le analisi devono essere fatte prima del bando, perché comunque quando io metto una figura con una qualifica, poi tornare indietro non è comunque.. non ci faccio una bella figura, perché potevo prevederle prima o fare tutte le valutazioni. Non è vero che non è previsto dei benefit, perché quando io ho chiesto spiegazioni agli uffici mi è stato detto che la qualifica e il tipo di contratto in automatico ci sono dei benefit, non c'è l'aereo perché difficile da... soprattutto i costi di manutenzione sono alti, ma c'è la macchina. Altra ombra è sull'asta, quello sulla cessione dei beni immobili dove viene confermata un'asta del 2014 dove le informazioni non sono corrette....no... Ho capito. Io ho detto che voi avete confermato un'asta con dei valori del 2014.... L'avete chiusa, ok... Allora io sono andata sul sito magari sul sito non ci sono tutte le informazioni... Scadeva il 23 aprile..ok io sto parlando di quello che avete fatto, quello che farete... Intanto rimane il fatto che avete pubblicato una cosa che non è reale. Mi auguro che la prossima sia conforme a quello che è la realtà.

Bottesini

Il bilancio dell'esercizio dell'Azienda speciale multiservizi di Pandino si chiude al 31 dicembre 2015 con un utile, senza necessità di alcun ripianamento di costi da parte del Comune per il terzo anno di seguito.

Questo trend finanziario ci porta a valutare positivamente il lavoro svolto dal consiglio di amministrazione, per il quale peraltro è stato il primo anno di completa gestione. Fin dal suo insediamento il consiglio ha lavorato con serietà e competenza ponendo l'attenzione sulle esigenze di ottenere e consolidare l'equilibrio economico finanziario dell'azienda. Le azioni efficaci messe in atto come il rigoroso controllo di gestione e l'attenzione costante al governo dei flussi finanziari, le iniziative volte al contenimento della spesa per il personale che hanno consentito un importante risparmio, la razionalizzazione della spesa per servizi che ha beneficiato anche delle economie dovute all'installazione del cogeneratore realizzato al centro sportivo, l'estrema attenzione alla spesa per investimenti hanno portato i loro effetti positivi all'interno del presente bilancio. Inoltre l'implementazione delle linee guida indicate dalla giunta ha portato anche alla ristrutturazione sostanziale dell'organizzazione dell'azienda, indirizzi programmatici che troviamo pienamente rappresentati anche nel documento di piano 2016/2018 in cui si evidenzia accanto ad una prosecuzione delle attività aziendali secondo l'attuale configurazione, un piano di investimenti. Alla luce di quanto esposto il gruppo civico voterà favorevolmente l'approvazione del bilancio consuntivo 2015 e previsionale 2016/2018. Grazie

Sindaco

Ringrazio il consigliere Bottesini e dò la parola a Vanazzi Francesco.

Vanazzi

Il gruppo Insieme invece voterà negativamente in merito al bilancio, pur avendone apprezzato molti aspetti, molti cambiamenti, soprattutto nell'ultimo periodo da quando all'interno un esponente che ci dà qualche informazione in più, ci permette di essere partecipi più direttamente nella gestione o nella conoscenza delle tematiche del centro.

Anch'io ho apprezzato molto l'affermazione, magari è stato un lapsus freudiano, di Goberti nel definirlo il "nostro" centro sportivo, quindi doppiamente lo apprezzo se non è stato per quello, perché per troppo tempo non è stato il "nostro" centro sportivo, non è stato il centro

sportivo della popolazione di Pandino. Tutta una serie di cose favorevolmente le abbiamo viste indirizzarsi verso obiettivi che possiamo condividere, ma vogliamo vedere nei fatti la realizzazione di questi dubbi e soprattutto rimangono aperti temi caldi e nervi scoperti quali quelli del bilancio, che in sostanza vede la positività solo in virtù di un consolidato e soprattutto legato alla gestione patrimoniale, e soprattutto vorremmo per tutto quello che riguarda ASM, perché ASM ricordiamolo non è solo centro sportivo, che questioni di trasparenza e chiarezza come ci ha insegnato l'ultimo consiglio comunale e la questione della segnalazione di un cittadino che ha dovuto attendere un anno prima di trovare soddisfazione, così come le plurime segnalazioni di cittadini che venivano trattati male in piscina, hanno dovuto aspettare degli anni prima di trovare soddisfazioni in un chiarimento, vorremmo che trasparenza e chiarezza nell'ente fossero qualche cosa di concreto e non solo di dichiarato, mentre oggi questo non lo è. Soprattutto in questo vorremmo vedere un processo di miglioramento che venga consolidato e quindi sia un miglioramento continuo del futuro. Potrebbero essere indirizzati sulla strada giusta, ma poi bisogna perseguirla la strada giusta, quindi in questo momento il nostro parere è ancora negativo, ci aspettiamo di cambiarlo e di vedere qualcosa di veramente ben fatto nella forma e nella sostanza in tante delle cose che questa sera ci siamo dibattuti già a partire dal prossimo bilancio.

Sindaco

Prendo atto delle dichiarazioni di voto, anche se devo dire che mi rammarico perché comunque è stata veramente dimostrata la positività del lavoro svolto da parte del consiglio di amministrazione tutto. L'anno scorso c'è stata l'astensione e quindi è stato dato credito. Se un risultato così positivo e così bello non viene riconosciuto, mi domando cosa mai potranno fare per avere il consenso di tutto il consiglio. Comunque come ho detto prima confermo di prenderne atto, posso esprimere il mio rammarico e lo faccio. Ringrazio nuovamente il Cda, il presidente Garatti il consigliere Goberti e il consigliere Bonaventi per l'ottimo lavoro svolto, tenuto conto anche che è tutto gratuito, tempo messo a disposizione, competenze messe a disposizione per la comunità di cui veramente dobbiamo essere riconoscenti e lo siamo. Metto in votazione quindi il punto numero 1: "Bilancio di esercizio 2015 Azienda Speciale Multiservizi Pandino ASM Pandino - Approvazione."

Chiedo ai consiglieri di esprimere il proprio voto. Bene . Chiedo anche di votare l'immediata eseguibilità della delibera. Dichiaro approvato il bilancio di esercizio 2015 dell'Azienda Speciale Multiservizi.

Andiamo adesso a votare il punto numero 2: "Azienda speciale multiservizi Pandino - ASM Pandino -approvazione del Piano programma 2016/2018 e bilancio di previsione 2016". Chiedo di esprimere il proprio voto. Si ripete la medesima decisione del punto precedente. Chiedo di esprimere il voto anche per l'immediata eseguibilità. Si ripete la medesima votazione anche in questo. Dichiaro approvato anche il piano programma 2016/2018 e il bilancio di previsione 2016. Ringrazio per la pazienza e per la disponibilità e auguro al Cda una buona continuazione di serata.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Polig Maria Luise

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuliani dott. Enrico Maria

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pandino, li 13/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuliani dott. Enrico Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pandino, li 23/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuliani dott. Enrico Maria

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pandino, 13/05/2016

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
Manzoni Margherita Maria